



COMUNE DI PALERMO

VERBALE N. 9

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 21. 01. 2013

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di Gennaio ore 10,00 Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 909552 del 21.12.2012 e sua integrazione del 16.01. 2013. prot. n. 38612.

Presiede il Consiglio la sig.ra **Paola Miceli**, Presidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste nella qualità di Segretario la sig.ra **Laura Macchiano**, esperto amm.vo della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Randazzo, Salamone, Tramuto**, presenti 8.

Assenti: **Apprendi, Marceca, Nicolao, Pensabene, Sorci, Valenti, Virga e Zacco**. (8)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Randazzo, Imperiale e Salamone**.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

La Presidente **Miceli** ricorda l'oggetto dell'OdG: Incontro con i residenti di c.so Tukory e del Quartiere Ballarò per discutere la problematica del mercatino abusivo di Ballarò ed incontro con il Presidente della Commissione Attività Produttive. Presenti in aula la stampa ed un rappresentante della P.M. il commissario Alessi, il presidente della Commissione Attività Produttive consigliere Caracausi ed i componenti della

stessa consiglieri Pizzuto ed Anello.

Alle 10.05 entrano i consiglieri **Valenti e Zacco**, presenti 10.

Interviene un residente che funge da porta voce del quartiere il quale descrive la situazione incresciosa venutasi a creare con il mercato dell'usato abusivo giornaliero che già dalle 4 del mattino rumoreggiano e fanno nella zona ciò che vogliono, come in una terra di conquista, infischiosene dei residenti e delle più elementari regole civili. Si vive in una situazione di paura e di tensione perché minacciati dai venditori del mercatino e avendo qualche problema di salute, se dovessi star male neanche l'ambulanza potrebbe passare per raggiungermi nella mia abitazione. Dal lunedì alla domenica è tutto in mano a questi signori che attraverso le minacce si sono appropriati del quartiere, non si può circolare ne a piedi ne tanto meno in macchina, la mia macchina è tutta rigata, se non si provvede subito vuol dire che non c'è più legalità e rispetto delle regole.

La domenica questo caos si estende oltre corso Tukory, impedendo qualsiasi vivibilità veicolare e pedonale.

Alle 10.15 entrano i consiglieri **Apprendi, Nicolao, Sorci e Virga**, presenti 14.

Non c'è tregua, viene addirittura fisicamente impedito il posteggio, ormai la piazzetta è nelle loro mani. La civiltà non c'è più. Residui di prodotti elettronici invadono i cassonetti vanificando il nostro impegno per la differenziazione dei rifiuti fatta con enormi sacrifici. D'inverno i rumori sono attutiti dai vetri camera, ma d'estate siamo in loro balia, siamo spesso costretti a tenere i condizionatori accesi.

Il consigliere **Salamone**: fa notare al cittadino che non ritiene corretto che resti nell'anonimato.

Li Voti: mi lamento del fatto che neanche telefonando alle forze dell'ordine si può ottenere un intervento diretto da parte dei preposti a tale servizio.

L'amministratore del condominio di corso Tukory sig. **Pletto Salvatore** ribadisce che la situazione è caotica e pericolosa, perché minacciati continuamente perciò chiediamo che sia regolamentato e vigilato a tutela dei nostri diritti di cittadini. Le istituzioni se la "palliano" tra loro con un "non è di nostra competenza".

Abbiamo ricevuto continue minacce, e se qualcuno dei presenti non dice il nome è perché ha paura, da circa un anno non abbiamo più neanche "un puntuner" come si dice in palermitano. I marciapiedi di corso Tukory sono pieni di macchine, e sono diventati un pericolo per chi è in carrozzina e non può muoversi, diventando prigioniero, anche i passeggeri non possono circolare, impediti dalle auto posteggiate sui marciapiedi.

Io rappresento 137 persone di cui molti anziani.

Antonella Filippone: con la presenza di questo mercatino abusivo la nostra incolumità personale è lesa perché non è un normale mercato ma un insieme di persone ai margini della società che rappresentano un vero pericolo per la nostra vita quotidiana.



Il consigliere **Salamone**: noi come consiglieri abbiamo il dovere di supportare i cittadini nelle loro richieste di legalità per avere un mercato stabile con orari e regole precise e quindi ci attiveremo con impegno e serietà, affinché si possa regolamentare e riordinare questo abusivismo spietato e pericoloso.

Il consigliere **Castiglia**: nel mese di settembre padre Scordato, in un incontro con il Sindaco, ha rappresentato questo problema e sono stati presi degli impegni da parte del primo cittadino e vorrei avere delle notizie sulle misure avviate adesso per un eventuale successivo incontro. La Commissione è a conoscenza della situazione e di ciò che si è fatto o tentato, la disperazione spesso fa dire e fare cose non tanto limpide. Prima che si arrivi muro contro muro, va valutato un eventuale intervento delle Forze dell'ordine, poiché si risolverebbe solo momentaneamente il problema, certamente non va colpito solo chi vende ma anche chi compra. Abbiamo anche presentato una mozione per la riapertura di via san Saverio, che faciliterebbe la viabilità nel quartiere e richiedo alla Commissione che questo incontro abbia un prosieguo.

Il consigliere **Imperiale**: sottolinea che personalmente ha richiesto diversi incontri e presentato diverse mozioni che fino ad oggi non hanno ottenuto risposta. Questo incontro va rifatto e mi associo alla richiesta del consigliere Castiglia nel volere un ulteriore incontro con il Sindaco. Probabilmente tra i venditori c'è chi veramente deve sfamare la famiglia, ma non si sono trovate delle soluzioni idonee per una giusta risoluzione del problema. Occorre convocare pure l'Assessore Di Marco delle Attività Produttive.

Si può intervenire anche con la chiusura della piazzetta e della villetta per evitare bivacchi.

Continuiamo a non ricevere risposte.

Il consigliere **Sorci**: bisogna richiedere e pretendere il rispetto delle regole come prima cosa e poi non capisco la presenza della Commissione "Attività Produttive".

Il consigliere **Tramuto**: molteplici sono i problemi del territorio ma credo che il problema è così difficile da risolvere per via della lentezza delle istituzioni nel dare risposte ai cittadini.

Il consigliere **Marceca**: è un problema complesso, Palermo è una città bellissima, ma senza regole e con molte illegalità, ormai si vive di violazioni e abusivismo a causa delle carenze istituzionali, perciò il mio suggerimento è la permanenza e la costanza nei controlli dei mercatini, dove non tutti hanno rispetto delle regole.

Alle 10.50, per un impegno istituzionale, esce il consigliere **Zacco**, presenti 15.

La presidente **Miceli**: precisa, che tutto questo va applicato per tutte le attività commerciali sostanzialmente bisogna combattere le illegalità, o Palermo non cambierà mai.

Il consigliere **Virga**: bisognerebbe proteggere i diritti dei cittadini e controllare il territorio con più concretezza e costanza. Il Centro Storico è diventato una giungla.

Il consigliere **Randazzo**: rivolgendosi ai cittadini residenti riferisce che ai commercianti non interessa quello che i residenti subiscono, per ciò suggerisce di insistere e con le pressioni per ottenere immediate risposte.

Il consigliere **Apprendi**: sono a favore delle richieste dei cittadini e mi dispiace non avere delle specifiche competenze per potere operare rapidamente sul territorio e lamento il fatto che non è stata presa nessuna iniziativa da parte del Sindaco per il controllo del territorio. L'assessore Bazzi ha pedonalizzato la zona peggiorando la situazione.

Il consigliere **Nicolao**: credo che le problematiche hanno carattere di emergenza e non vengono prese in considerazione perciò propongo di presentare una denuncia alla procura della repubblica ed anche al prefetto.

Cittadino residente: anche i disabili hanno dei gravi disagi perché i marciapiedi sono tutti occupati dai venditori con la loro merce e dalle auto posteggiate.

Il Commissario di P.M. **Alessi**: io posso soltanto riferire al Comandante della Polizia Municipale la gravità della situazione in atto per incrementare il servizio di vigilanza.

Maresciallo dei C.C. **Girgenti**: così come il collega di P.M. anch'io posso informare il mio superiore in caserma della grave situazione in atto, per istituire successivi interventi congiunti con la P.S. e la Guardia di Finanza per un miglior controllo del territorio.

Il Consigliere Comunale e componente della Commissione Attività Produttive **Pizzuto**: ho avuto anch'io esperienza come consigliere Circostrizionale e per ciò rappresento tutta la mia solidarietà ai cittadini affinché si possa arrivare rapidamente ad una soluzione, nel rispetto della legalità e delle regole.

Il Consigliere Comunale **Alessandro Anello**, vice presidente della Commissione Attività Produttive, ed ex Assessore allo Sport della Giunta Cammarata: ho ascoltato attentamente le richieste e gli interventi dei Consiglieri ed eccetto Imperiale che è stato concreto e il più operativo, che ho apprezzato, mi chiedo: cosa ha fatto il Presidente per risolvere i problemi creati dal mercatino di San Saverio? Che cosa sta facendo l'attuale Amministrazione Comunale e la Giunta Orlando?



Entra in polemica con molti dei consiglieri presenti che contestano quanto da lui affermato, e lamentando al Presidente l'inadeguata conclusione dell'intervento.

Ripreso ed invitato dal presidente **Miceli** a non strumentalizzare l'incontro ma ad attenersi all'OdG, sottolinea inoltre che nelle due precedenti legislature di cui ha fatto parte non ha sicuramente dato la giusta dignità alle Circoscrizioni. Il consigliere incalza nella polemica, la presidente è costretta a sospendere la seduta anche per il verificarsi di dibattiti incrociati e per disordini verbali, sono le ore 11.20.

Alla ripresa della seduta, all'appello risultano presenti i consiglieri: **Miceli, Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**, presenti 13.

Assenti: **Ficano, Molinaro e Zacco**. (3)

Subito dopo la riapertura, il consigliere Anello, il quale era stato interrotto prima della sospensione, chiede al Presidente se può continuare l'intervento ma gli viene negato e quindi abbandona l'aula.

La sig.ra **Miceli** invita ad intervenire il presidente della Commissione Attività Produttive **Caracausi**: sono stato invitato dal Presidente, per informare i residenti del quartiere che l'argomento affrontato oggi sarà visionato ed analizzato dalla Commissione Attività Produttive, non per risolvere l'abusivismo esistente ma per trovare nuove aree di commercio e dare delle concrete risposte ai cittadini. La Commissione occupandosi di tutte le problematiche dei mercatini della città sicuramente proporrà delle ottime modifiche, atte alla risoluzione di un problema così gravoso, che pesa tantissimo sulle spalle dei cittadini. Intanto stileremo un documento congiunto con la Circoscrizione che servirà a rendere più efficace il nostro intervento sul territorio.

Cittadina residente: insiste sulla condizione di terrore in cui vivono attualmente e pretende da parte delle istituzioni più presenza dalle forze dell'ordine per una maggiore tutela.

La presidente **Miceli**: il nostro ruolo istituzionale ha voluto facilitare l'incontro tra i cittadini e l'Amministrazione, per cui stilare anche un documento congiunto, da presentare a tutte le forze dell'ordine ed anche alla Procura della Repubblica, significherà un buon punto di partenza per la soluzione del problema.

Il cons. **Sorci**: l'abusivismo va combattuto ed insisto che il rispetto delle regole va applicato da parte delle istituzioni per tutelare i cittadini.

Il consigliere **Salamone**: si scusa per il precedente intervento e chiede che in questi casi di emergenza si intervenga in modo fermo e deciso.

Alle ore 11.50 il Presidente **Miceli** ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta del Consiglio.

IL SEGRETARIO
Laura Macchiano



IL PRESIDENTE
Paola Miceli